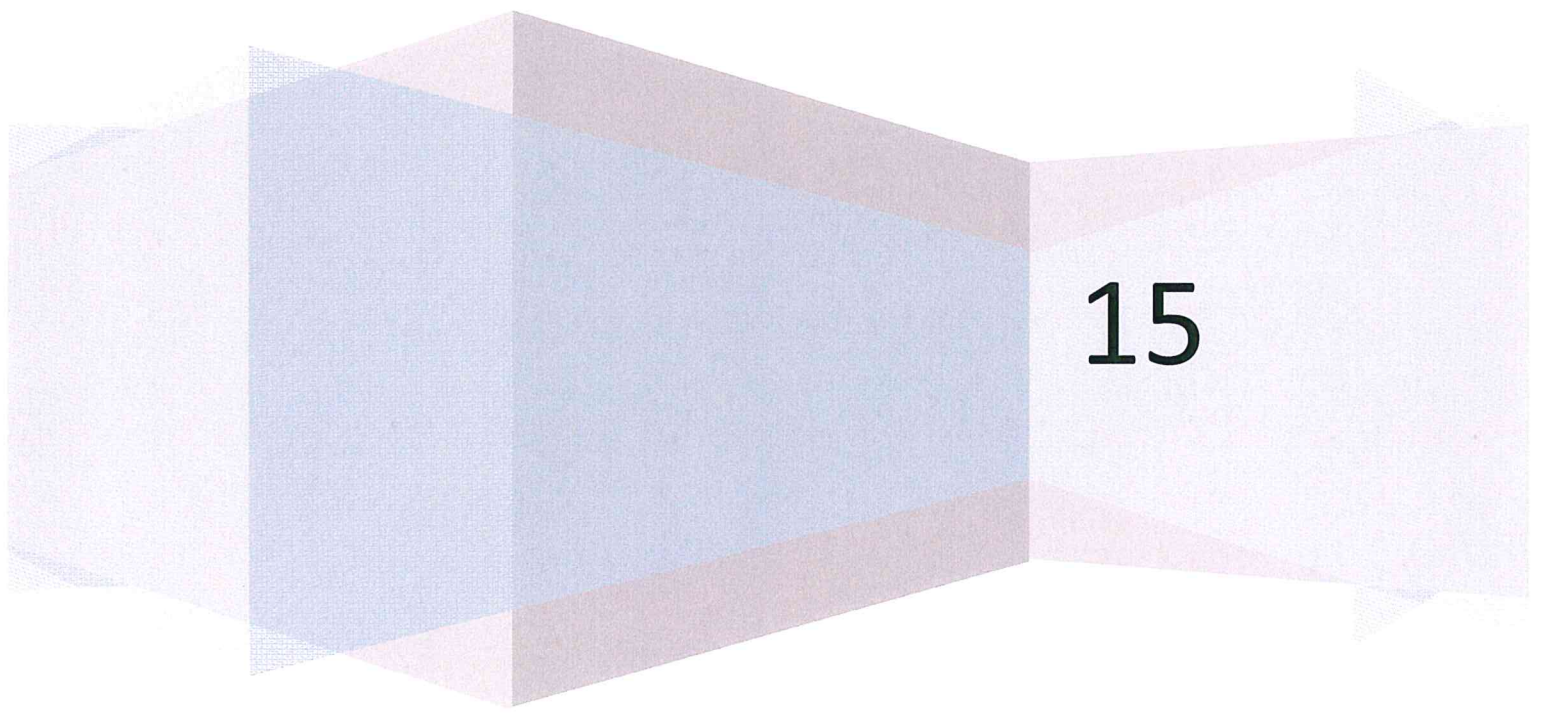


BILANCIO SOCIALE

Conoscere un'azienda di servizi



15

Indice

Premessa

La nostra missione

Gli obiettivi perseguiti

La nostra governance

- Assemblea dei Soci
- Consiglio di Amministrazione
- L'organizzazione

L'accreditamento dei servizi socio-sanitari

La relazione con l'utenza e il territorio

Servizi residenziali per anziani

- Posti accreditati
- Posti privati
- Indicatori relativi ai dati di attività
- Piani assistenziali individualizzati

Servizi residenziali per disabili

- Il sistema dei servizi per le persone disabili
- Attività Educative veicolate da componenti ludico/ricreative/occupazionali
- Situazioni particolari

Servizi semi-residenziali per anziani

Premessa

Il 2015 segna un ulteriore passo in avanti nella riorganizzazione territoriale dei Servizi rivolti alla Persona. Un processo che possiamo ritenere *terminato* per alcuni aspetti ed appena *iniziato* per altri; ovvero con dicembre 2015, rispetto all'ambito territoriale Distretto Pianura Est (costituito da 15 Comuni che dalla periferia est di Bologna, quartieri San Vitale e San Donato, si estende fino ai confini della Provincia di Ferrara, a nord con il Distretto Pianura Ovest, a sud con il distretto di Imola)terminerà il processo di fusione intrapreso da alcuni anni e che ha inizialmente coinvolto gli Istituti Pubblici di Assistenza e Beneficenza, dando via via corpo alla costituzione di un'unica Azienda di Servizi che territorialmente corrisponde al Distretto Pianura Est.

Questa nuova Azienda sarà il risultato di un ultimo passaggio "riorganizzativo"; la fusione tra l'ASP Donini Damiani e l'ASP Galuppi Ramponi, ed è questa la parte precedentemente definita come *terminata*. Il restante cioè quello *iniziato* riguarda la gestione unitaria delle due citate Aziende, la costituzione di un unico modello organizzativo di gestione dei servizi. Inoltre la normativa regionale identifica le Aziende di Servizi alla Persona come soggetti deputati alla gestione dei servizi per minori e per disabili. Ed è quest'ultima la sfida principale a cui siamo chiamati già a partire dal prossimo anno.



La nostra missione

La visione e di conseguenza la missione della nostra attività ha radici profonde e solide. La storia stessa del settore dell'assistenza alla persona ne è il vettore. I servizi che oggi offriamo, provengono storicamente dalla capacità di un gruppo sociale di rispondere ai bisogni dei loro poveri e malati.

Per secoli la Chiesa ha assolto a questo compito attraverso la mutualità fatta di elemosine e donazioni spontanee. Lo Stato Italiano ha dato continuità a questo attività, portandole gradualmente a quello che oggi sono i servizi che vediamo, tocchiamo e che come ASP rappresentiamo.

L'articolo 4 dello Statuto dell'Azienda riprende pienamente questa missione, così esplicitata:

- L'ASP ha come finalità l'organizzazione ed erogazione di interventi, prestazioni, servizi sociali e socio-sanitari a cittadini anziani, disabili e a cittadini in situazione di accertato disagio sociale nell'ambito del sistema locale della rete dei servizi e nel rispetto degli indirizzi definiti dall'Assemblea dei Soci; promuovendo il rispetto e la dignità della persona, la riservatezza, l'adeguatezza, la flessibilità e la personalizzazione degli interventi socio-sanitari. Impegnandosi alla prevenzione, al contrasto ed alla rimozione delle cause di disagio e dell'emarginazione sociale, attraverso lo sviluppo e la qualificazione dei propri servizi, anche attraverso la qualificazione dei propri operatori.



Gli obiettivi perseguiti

Gli obiettivi che abbiamo sono la diretta conseguenza dei valori ai quali ci ispiriamo, in parte già esplicitati dall'articolo 4 dello Statuto.

- in primo luogo l'attenzione alla persona, nella sua completezza. Ciascuno è portatore di bisogni specifici, ai quali ASP cerca di dare risposte individualizzate;
- un ulteriore valore è la qualità del servizio, per soddisfare le esigenze nel modo più puntuale;
- L'Azienda crede nell'innovazione che si traduce in risposte ai cittadini sempre più adeguate, investendo in formazione e in tecnologie;
- infine, un valore rilevante è la flessibilità; la capacità dell'organizzazione di adattarsi con elasticità al variare dei bisogni dell'utenza, sia all'interno dei singoli servizi che nella loro interazione nell'ambito della rete distrettuale.

La nostra governance



L'Assemblea dei soci è un organo di indirizzo e di vigilanza sull'attività dell'Azienda, e ne approva gli atti fondamentali. È composta dal Sindaco di ciascun ente territoriale o da loro delegati.

Il Consiglio di Amministrazione

Il consiglio di amministrazione è l'organo che dà attuazione agli indirizzi generali definiti dall'assemblea dei Soci, approva il piano programmatico, i bilanci e nomina il Direttore generale. L'attuale CdA è così composto:

Presidente Paolo Marcheselli

Vice Presidente Antonino Borghi

Consigliere Anna Maria Nasi

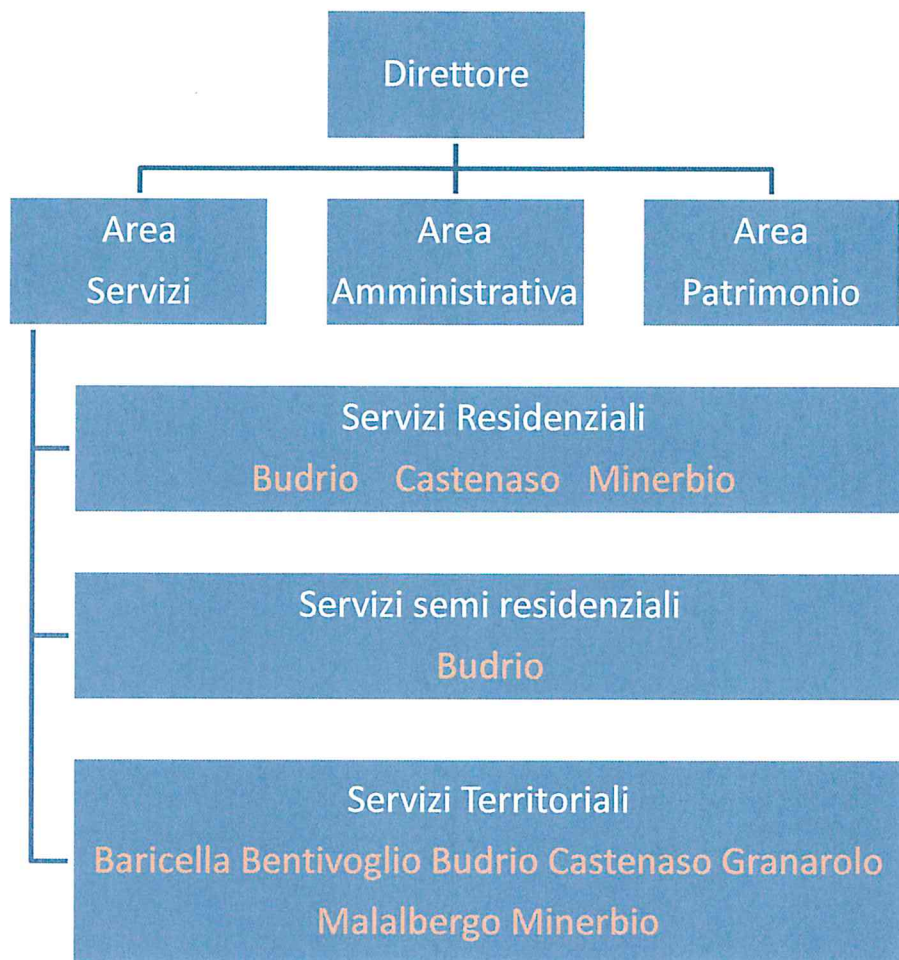


Direttore Marco Tullini

Revisore contabile



L'organizzazione



Una parte di servizi sono erogati direttamente dal personale dell'Azienda, mentre il Centro Socio Riabilitativo Residenziale Villa Donini di Budrio è gestito da Cooperativa Dolce e la Casa Residenza per Anziani di Castenaso da Cooperativa Ida Poli, così come i servizi domiciliari, conferiti al Consorzio Aldebaran a seguito del percorso di accreditamento.

Su tali servizi l'Asp esercita il ruolo di sub-committente, cioè svolge funzioni di tipo amministrativo e di controllo, così come previsto nel contratto di servizio sottoscritto.

L'accreditamento dei servizi socio-sanitari

Uno degli obiettivi che ha coinvolto maggiormente l'Azienda è il percorso di accreditamento dei servizi socio-sanitari, che costituisce uno dei principali processi d'innovazione e sviluppo del welfare regionale. Gli obiettivi e i valori che stanno alla base del percorso di accreditamento sono equità e omogeneità delle prestazioni, qualità dei servizi, qualificazione della gestione e degli operatori.

Finalità ultima è il benessere delle singole persone che deve essere assicurato attraverso la massima personalizzazione nella risposta ai bisogni.

Il percorso di accreditamento comprende, oltre al possesso dei requisiti di qualità, l'obbligo da parte del soggetto gestore a:

- essere sottoposto a modalità e percorsi di verifica in ordine al possesso dei requisiti, nonché di valutazioni periodiche sui servizi erogati e sul loro modello gestionale.
- accettare tariffe predeterminate, stabilite da Regione-Distretto.
- adempiere ad un debito informativo verso le Amministrazioni competenti.
- accettare principi e criteri che formano il sistema locale dei servizi a rete come previsto dalla L.r. 2/2003

Questo processo che ha visto coinvolti tutti i servizi dell'Azienda in un percorso temporale di un lustro si è concluso positivamente nel corso di questo esercizio. Un percorso complesso per la vastità degli standard previsti ma che ci ha permesso di coniugare all'interno del processo di miglioramento gli adempimenti normativi e la maggior qualificazione del servizio.



Le relazioni con utenza e territorio

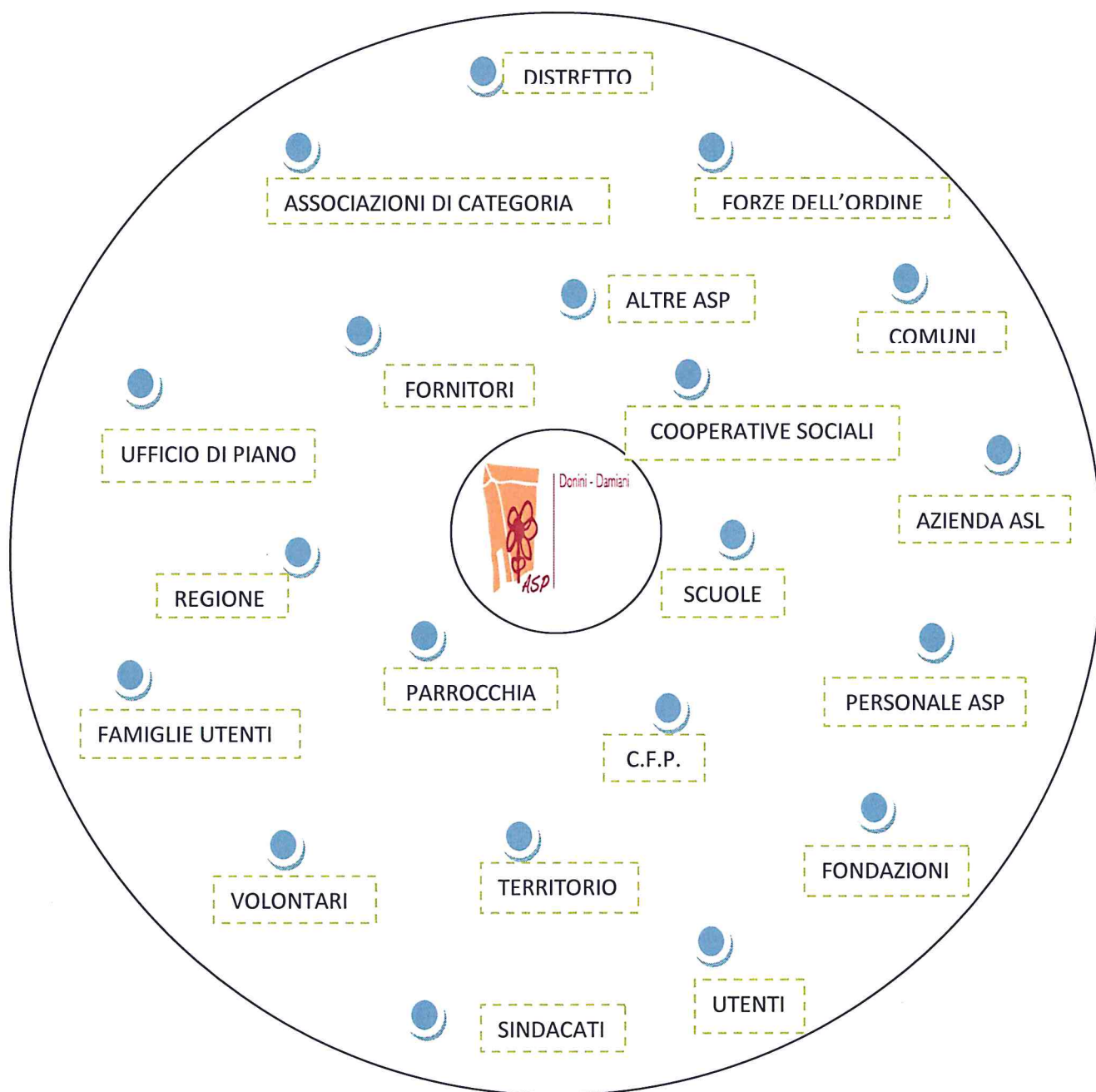
I nostri principali interlocutori sono le famiglie, famiglie che affidano i loro cari ai nostri servizi. Rapporto che cerchiamo di valorizzare e curare fin dal momento del pre-ingresso nei nostri servizi. L'attenzione che poniamo in essere ha principalmente lo scopo, di sostenere/aiutare gli anziani e le loro famiglie in quella fase (l'accesso ai servizi) in cui un'insieme di bisogni reali, raramente si coniuga con le rispettive emotività. Inoltre processi più strutturati, quali questionari di gradimento, gestione dei reclami, incontri singoli e plenari, ci permettono di mantenere una condizione di consapevolezza tra ciò che eroghiamo e le aspettative del cliente/utente, con particolare riferimento alla qualità percepita.

Non dobbiamo dimenticare che i servizi sono all'interno di una comunità che molto spesso collabora coi servizi stessi: la Proloco, i Centri Sociali, le Parrocchie, le scuole e le associazioni del territorio vengono coinvolte attivamente in varie attività e iniziative che consentono di mantenere gli ospiti delle nostre strutture pienamente inseriti nel tessuto sociale locale attraverso la condivisione di momenti di integrazione a nostro avviso fondamentali in un percorso di assistenza che si consideri completo.

All'interno dei servizi troviamo un altro soggetto che a pieno titolo è tra gli interlocutori fondamentale: il volontariato. Dal servizi di trasporto gestiti dai comuni del territorio per garantire la frequenza dei servizi semi-residenziali, alla presenza continua dei volontari presso il Centro Diurno San Domenico, l'attività del volontariato (Auser per i succitati servizi) risulta fondamentale per qualificare i servizi. Non va dimenticato che proprio la normativa vigente indica nella collaborazione con il volontariato un percorso obbligato per mantenere l'integrazione con il territorio.

L'Azienda ha definito il percorso di inserimento dei volontari che accedono per la prima volta, salvaguardando le necessita ed il benessere di tutte le persone coinvolte: l'anziano, il personale di reparto, il volontario stesso, per consentire di verificare le proprie attitudini in relazione alle necessita degli anziani e garantirgli la possibilità di equilibrare l'attività di volontariato con altri interessi personali e di verificare inoltre la propria motivazione all'opera di volontariato svolta.

Per lo svolgimento delle proprie attività finalizzate all'erogazione di servizi, l'ASP necessita del contributo e della relazione con portatori d'interessi di varia natura.



Servizi residenziali per anziani



Casa Residenza Anziani di Budrio

- 89 posti letto
- 61 in convenzione con Distretto; 28 privati

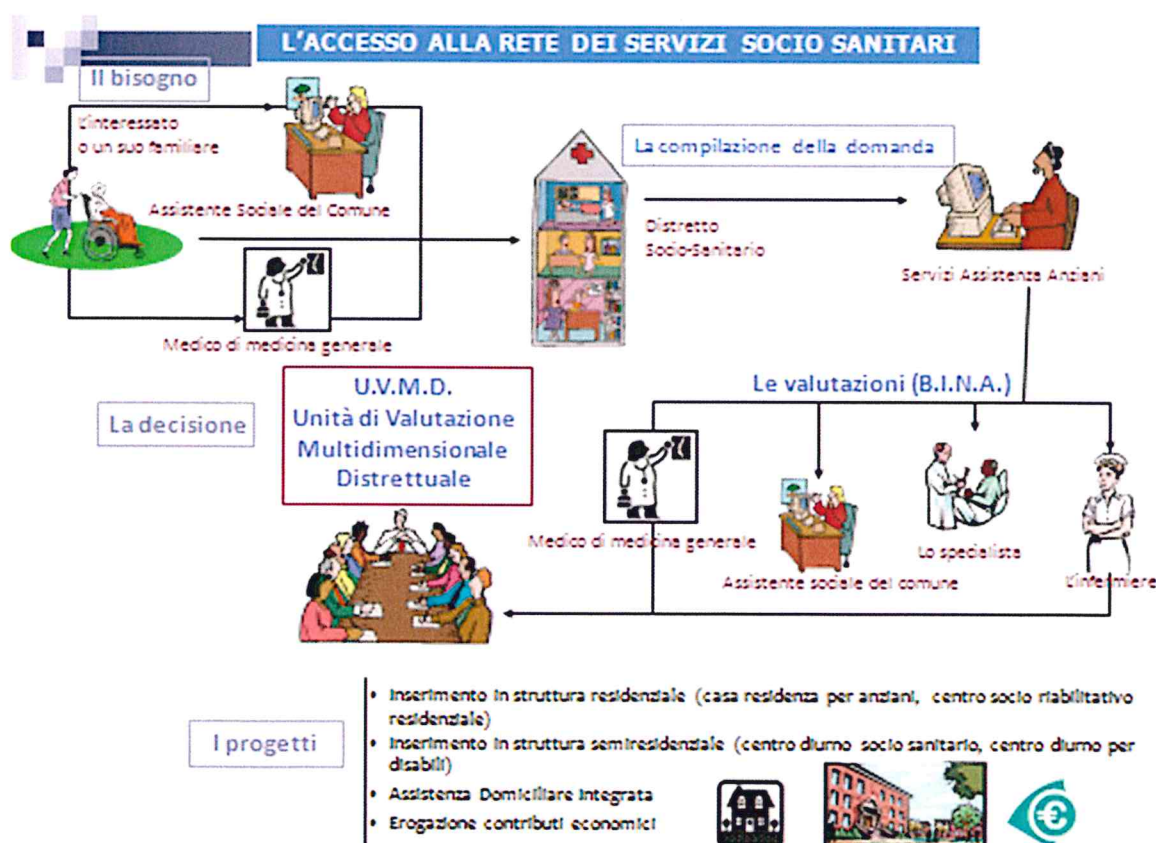


Casa Residenza Anziani di Minerbio

- 49 posti letto
- 46 in convenzione con Distretto; 3 privati

Posti accreditati

Il punto di accesso alla rete dei servizi socio-sanitari per il cittadino è il Comune di residenza, nello specifico l'assistente sociale. Ciò vale per tutti i servizi residenziali, semiresidenziali e domiciliari. L'assistente sociale del Comune di residenza in collaborazione con il Servizio Assistenza Anziani e l'Unità di Valutazione Geriatrica individua il percorso assistenziale più idoneo ai bisogni riscontrati.



I posti residenziali accreditati con il Distretto Sanitario, prevedono l'opportunità da parte del committente di diversificarne l'utilizzo. Sino a pochi anni fa l'utilizzo dei posti era ordinariamente riservato alla lunga permanenza, oggi grazie ad una efficace gestione della rete dei servizi da un lato e di una sempre più attenta interpretazione dei bisogni sul territorio dall'altro, questi posti oltre che per lunga permanenza sono sempre più utilizzati per:

ricoveri di sollievo: in questo caso la presa in carico dell'utente ha la finalità di permettere alla famiglia o al care/giver di astenersi per un periodo definito di tempo dal proprio compito assistenziale.

dimissioni protette: si tratta di persone che hanno terminato il decorso ospedaliero, ma non hanno ancora recuperato le autonomie sufficienti ad una propria autonomia e un periodo in struttura protetta finalizzato al recupero riabilitativo consente di aumentare "gli esiti positivi", cioè il recupero delle autonomie dopo un evento traumatico.

Posti privati

L'accesso viene gestito dal Responsabile del Servizio in base ad una graduatoria, costituita dai cittadini che chiedono l'utilizzo del servizio in forma privata.



Indicatori relativi ai dati di attività

La Mission di questi servizi è quella di affiancarsi all'anziano e alla sua famiglia nella terza e quarta età per individuare e mantenere le capacità residue dell'anziano contrastando il subentro della non autosufficienza o la perdita progressiva di ambiti di autonomia.

Utilizzo dei servizi

Casa Residenza Anziani di Budrio	lunga permanenza	Sollievo	dimissione protetta	Totale
Nr persone entrate nell'anno	26	4	13	43
Nr persone dimesse nell'anno	7	4	10	21
Nr persone che hanno usufruito del servizio nel corso dell'anno	115	4	15	134
Nr decessi nell'anno	22	0	1	23
Nr giornate di presenza	30.818	250	397	31.465

Casa Residenza Anziani di Minerbio	lunga permanenza	Sollievo	dimissione protetta	Totale
Nr persone entrate nell'anno	28	0	3	31
Nr persone dimesse nell'anno	2	0	3	5
Nr persone che hanno usufruito del servizio nel corso dell'anno	78	0	3	81
Nr decessi nell'anno	27	0	0	27
Nr giornate di presenza	17.646	0	75	17.721

Piano di Assistenza Individualizzato

Ogni ospite riceve un'assistenza personalizzata, che considera la persona nella sua globalità, il piano di assistenza individualizzato è redatto dopo pochi giorni dall'ingresso dell'ospite, e in base ad esso vengono condivisi dall'equipe di lavoro gli obiettivi di assistenza e la verifica dei risultati raggiunti.

Struttura	PAI presenti al 01.01.2015	Aggiornamenti e nuovi PAI in corso d'anno	PAI presenti al 31.12.2015
Casa Residenza di Minerbio	49	116	49
Casa Residenza di Budrio	89	207	89

Attività riabilitative

L'obiettivo è mantenere e stimolare le risorse cognitive, funzionali e motorie degli ospiti. Possono essere svolte numerose attività, tra le quali:

- stimolazione funzionale, per mantenere le attività di vita quotidiana;
- motricità, per mantenere attive le capacità motorie dell'ospite, con ricadute positive sulla persona nel suo complesso;
- stimolazione cognitiva, per riorientare l'anziano rispetto al proprio ambiente, alla propria storia e alla propria persona.

Struttura	n. di interventi di riabilitazione personalizzata	n. interventi di attività motorie di gruppo
Casa Residenza di Minerbio	616	52
Casa Residenza di Budrio	881	92

Attività ludico ricreative (Animazione)

Le strutture organizzano numerosi laboratori con l'obiettivo di mantenere le funzionalità residue degli ospiti. Tra le attività svolte ricordiamo:

- stimolazione delle funzioni cognitive quali linguaggio, lettura, capacità di riconoscere e denominare oggetti o immagini;
- attività musicali, per socializzare e stimolare le emozioni;
- videoproiezioni, per attivare l'attenzione e la capacità logica e critica;
- attività ricreative, quali importanti momenti di socializzazione;
- attività esterne ed escursioni, organizzando uscite e gite per gli ospiti

	N. di progetti/percorsi di animazione realizzati	N. di attività/interventi di animazione realizzati	N. di attività/interventi di animazione realizzati, con il coinvolgimento di soggetti esterni	N. ospiti inseriti in progetti/percorsi di animazione individualizzata
Casa Residenza di Minerbio	11	182	32	5
Casa Residenza di Budrio	12	257	7	35

Eventi cadute

Nell'approccio al prossimo indicatore, le cadute; è opportuno approfondire la probabilità/frequenza di questi episodi, nonché le cause principali. I precedenti indicatori (attività riabilitativa e ludico-ricreativa) sono da noi considerati come azioni, che tra i vari benefici, svolgono anche un'azione preventiva al rischio di cadute.

Le cadute rappresentano un evento frequente negli anziani, al domicilio, durante i ricoveri ospedalieri, nei servizi residenziali. La frequenza delle cadute aumenta con l'età. Per le comunità vengono stimati dati che riportano almeno una caduta/anno per un 25% dei 70enni, che arriva al 40% per gli 80enni (parliamo di soggetti che abbiano una capacità motoria autonoma).

L'incidenza, la gravità delle lesioni e la mortalità (conseguente in modo indiretto all'evento) aumentano in modo esponenziale con l'età, in particolare per gli anziani affetti da disturbi cognitivi abbiamo un'ulteriore incidenza, a tal punto che almeno il 75% dei soggetti incorre in almeno una caduta durante l'evoluzione della malattia.

Il 5-6% di chi cade va incontro a gravi conseguenze, spesso si hanno complicanze che necessitano di un ricovero ospedaliero a cui frequentemente coincide un peggioramento del quadro clinico globale. La riduzione della funzionalità di apparati quali, osteoarticolare, visivo, uditivo, nervoso e l'utilizzo di psicofarmaci sono i fattori di rischio dell'evento caduta.

Struttura	N. ospiti caduti nel periodo	N. di ospiti con conseguenze (in seguito a cadute in struttura) nel periodo
Casa Residenza di Minerbio	18	3
Casa Residenza San Domenico Budrio	32	4

Ricoveri ospedalieri

Qualsiasi decisione circa il trasferimento dell'anziano in struttura presso una diversa sede di cura dovrebbe scaturire da una riflessione sugli obiettivi e sui rischi e benefici di tale passaggio. E' consolidato il fatto che il cambiamento del contesto di vita genera un aumento della confusione o meglio, conseguenze che portano ad una riduzione dell'orientamento spazio temporale, evento che incide sulle capacità cognitive e sulla stabilità emotiva dell'anziano.

Tale consapevolezza è particolarmente percepita dai nostri responsabili infermieristici e sanitari, pertanto gli accessi al pronto soccorso o i ricoveri ospedalieri vengono attivati solo quando reali e concrete situazioni di salute necessitano di interventi specialistici fruibili sono in ambito ospedaliero.

	N. ricoveri ospedalieri, nel periodo	N. ricoveri ospedalieri nel periodo, negli orari in cui è attiva la guardia medica
CRA Minerbio	19	3
CRA Budrio	32	0

Alimentazione

A.S.P. dedica grande attenzione a garantire una sana e diversificata alimentazione ai propri ospiti. Il pasto inoltre è inteso non solo come nutrimento ma come momento di socializzazione. Attraverso i propri fornitori, ASP offre pasti di qualità e menù differenziati per utenti con necessità alimentari particolari.

	N. ospiti con variazioni significative del peso, nel periodo	N. ospiti con attivazione del diario alimentare, nel periodo
CRA Minerbio	7	7
CRA Budrio	5	10



Servizi Residenziali per Disabili



Centro Socio riabilitativo residenziale

- Villa Rosalinda
- 14 posti letto

Il sistema dei servizi per le persone disabili

Gli adulti disabili

Dopo i 18 anni, e fino ai 64, le persone disabili sono in carico al Servizio disabili adulti dell'ASL (che si chiama USSI disabili adulti) che cura, attraverso assistenti sociali ed educatori, interventi di tipo domiciliare in appoggio al singolo e alla famiglia, di tipo educativo o di socializzazione, di appoggio all'inserimento lavorativo. L'USSI cura anche l'eventuale inserimento in strutture diurne o a carattere residenziale per chi non ha più una famiglia che possa accudirlo. Ogni persona ha una propria assistente sociale di riferimento.

Gli anziani disabili

Dopo i 65 anni le persone passano in carico ai Servizi per anziani del Servizio sociale territoriale che cura interventi sia di tipo domiciliare, che diurno o residenziale. Ogni persona ha una propria assistente sociale di riferimento.

Attività Educative veicolate da componenti ludico/ricreative/occupazionali

USCITE IN PULMINO merende c/o Centri Commerciali o locali pubblici

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	39
R.F.	46
G.D.	12
G.A.	37
C.R.	19
M.L.	4
C.F.	34
C.S.	45
D.M	52
V.G.	2
B.P.	1
Totale uscite	58

L'obiettivo di queste uscite è, oltre al divertimento e benessere degli ospiti, l'integrazione col territorio e lo sperimentarsi di fronte a nuove situazioni e contesti. Come da progettazione la periodicità di tali uscite nel periodo invernale è stata settimanale.

PASSEGGIATE IN PAESE (passeggiate a piedi della durata non inferiore a 45 minuti/ 1 ora):

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	N.V.*
R.F.	142
G.D.	259
G.A.	225
C.R.	264
M.L.	46
C.F.	193
C.S.	200
P.M.	51
D.M.	113**
V.G.	230
B.P.	122
Totale uscite	418

(*) esce quotidianamente, spesso sia la mattina che il pomeriggio per passeggiate da solo in paese, con varie mete (Coop, giornalaio, passeggiate fini a se stesse in piena autonomia).

(**) n. 113 uscite in gruppo, inoltre pressoché quotidianamente esce da sola per la merenda pomeridiana, o per commissioni varie.

L'obiettivo di queste passeggiate è il mantenimento delle motricità nella deambulazione, il rinforzo dell'aspetto legato all'integrazione sociale e la conoscenza col territorio nel quale la struttura sorge. La periodicità è, tempo permettendo, pressoché giornaliera, anche 2 volte al giorno, mattino e pomeriggio. Nell'ambito delle passeggiate è spesso inserita l'attività di PET THERAPY, in quanto nell'uscita è inserita la cagnolina storica della struttura, Angie, il cui accudimento durante l'uscita è di competenza di uno fra alcuni ospiti individuati.

CINEMA - TEATRO (Visione di film nelle sale cinematografiche, nello specifico la multisala CINEMA SPACE di Bologna o spettacoli presso il Teatro di Budrio), la periodicità è pressoché settimanale:

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	16
R.F.	14
G.A.	16
M.L.	4
C.F.	12
C.S.	20
D.M.	19
Totale uscite	20

L'obiettivo di queste uscite, oltre il divertimento e la gratificazione degli ospiti coinvolti, è finalizzata all'educazione comportamentale in contesti pubblici frequentati da moltitudini di persone.

PARTECIPAZIONE ALLA SS MESSA (funzione religiosa della domenica mattina in una delle Chiesa del paese, Parrocchia di San Lorenzo), attività a periodicità settimanale;

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
R.F.	29
G.A.	32
M.L.	15
C.S.	33
D.M.	30
Totale uscite	33

L'adesione a questa attività , parte in alcuni casi dalle richieste dei parenti che desiderano che i propri congiunti partecipino alla funzione religiosa, altri utenti invece danno continuità ad un consolidato "momento" di vita che ha origine nella precedente gestione, rispetto ai singoli progetti educativi lo scopo è verificare l'adeguatezza del comportamento in un contesto che necessita di particolare rispetto ed educazione.

ATTIVITA' PRESSO COOP. "ORTO": attività ricreativo/occupazionale svolta nella sede di Vedrana della Coop. Agricola sociale " L'orto" . Periodicità settimanale.

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	27
R.F.	26
C.F.	27
C.S.	25
D.M.	25
Totale uscite	27

L'obiettivo di questa attività consiste nel ricreare una situazione occupazionale per ospiti con buone autonomie di base, con le conseguenti gratificazioni nel vedere realizzarsi il ciclo della produzione, per esempio attraverso la realizzazione di un prodotto (piante, ortaggi) ed il sapersi comportare in una situazione di lavoro collettivo.

LABORATORIO C/O STRUTTURA DI GRANAROLO GESTITA DA ANFFAS attività ricreativo occupazionale per ospiti con buone autonomie di base, condotta da un educatore esterno e volontarie. Periodicità 2 volte al mese:

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	9
D.M.	9
Totale uscite	9

Obiettivo di questa attività è offrire all'ospite la possibilità di una attività di laboratorio nella quale mettere alla prova le proprie capacità attentive/manuali, e il sapersi rapportare correttamente anche con persone esterne alla struttura.

SOGGIORNI ESTIVI / INVERNALI Ad esempio soggiorno invernale sulla neve organizzato in collaborazione con il Servizio di Igiene Mentale del Distretto di Budrio, svolto c/o un Hotel di Vidiciatico (BO) per 6 giorni, per 6 utenti psichiatrici ai quali si sono uniti 2 ospiti del CSSR di Villa Rosalinda.

Ospiti del CSSR Villa Rosalinda coinvolti:

- L. F.
- C. S.

Obiettivo dei soggiorni, oltre al puro divertimento e gratificazione degli utenti coinvolti, è il testare il loro livello di integrazione sociale, che si esplicita nel vivere la vacanza in una normale situazione alberghiera non protetta.

PICCOLO LABORATORIO INTERNO ARTIGIANALE Attività Interna che si svolge negli spazi preposti interni alla struttura o presso Villa Donini; si esplicita nella preparazione di piccoli manufatti da presentare nei mercatini o da regalare ai parenti e amici. Periodicità settimanale

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
R.F.	7
G.G.	2
M.L.	11
B.P.	8
Totale	11

L'obiettivo consiste nel mantenimento e sviluppo della manualità fine, la gratificazione conseguente alla creazione di un oggetto nelle sue varie fasi, sviluppo capacità di attenzione e di concentrazione.

***LETTURA LIBRO attività interna svolta al 2° piano della struttura Villa Rosalinda.
Periodicità settimanale***

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	2
R.F.	69
G.D.	1
G.A.	75
C.R.	22
M.L.	84
C.F.	62
C.L.	52
D.M.	39
P.M.	42
B.P.	67
Totale	91

Obiettivi dell'attività sono il mantenimento e lo sviluppo di capacità attentive, di concentrazione, e della capacità critica.

GIOCHI DI SOCIETA' L'attività si svolge nel salone del CSSR Villa Rosalinda, ordinariamente si fa la tombola degli animali o il Gioco dell'oca, vengono distribuiti piccoli premi a tutti, la cadenza è settimanale

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
R.F.	53
G.D.	25
G.A.	54
M.L.	54
C.F.	54
C.S.	54
D.M.	54
P.M.	50
B.P.	54
Totale uscite	55

L'obiettivo è il divertimento, il rispetto delle regole, il mantenimento e lo sviluppo della capacità di concentrazione e attenzione.

STIMOLAZIONE MOTORIA L'attività si svolge all'interno di una piccola palestra nella palazzina Rossa di Viale 1° maggio adiacente a Villa Rosalinda, dotata di 2 Cyclette, palloni, stuoie, canestro, bersaglio per freccette, impianto musicale, tavoli e sedie; si svolge 3 o 4 volte alla settimana.

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
V.G.	17
R.F.	81
G.D.	20
G.A.	88
C.R.	41
M.L.	75
C.F.	93
C.S.	87
D.M.	72
P.M.	2
B.P.	82
Totale	111

Il tentativo è quello di coniugare l'attività fisica all'interno di una situazione rilassante e giocosa.

VISIONE FILM, DVD IN STRUTTURA L'attività si svolge all'interno della struttura nella Sala TV, periodicità 2 volte la settimana; si concretizza nella visione di filmati, solitamente musical, cartoni o films comici, dopo aver creato nella sala l'idoneo setting

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
R.F.	53
G.D.	12
G.A.	48
S.R.	59
M.L.	59
C.F.	52
C.S.	57
D.M.	17
P.M.	59
B.P.	57
Totale	59

FESTE IN STRUTTURA feste svolte all'interno del CSSR Villa Rosalinda o altri Centri per disabili o anziani, vengono fatte per i compleanni e in altre particolari occasioni, quali carnevale, san martino, estate, Natale, 8 marzo....

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	18
R.F.	18
G.D.	18
G.A.	21
C.R.	18
M.L.	18
C.F.	21
C.S.	21
D.M.	19
P.M.	18
B.P.	19
V.G.	6
S.R.	18
Totale	21

Obiettivo dell'attività è di offrire momenti di puro svago e divertimento agli ospiti, occasione di integrazione con altre strutture e occasioni di contatto coi propri familiari.

LABORATORIO TEATRALE L'attività si svolge nel Centro diurno "Il Sottosopra", al piano terra di Villa Rosalinda, 2/3 volte la settimana e ha come fine lo svolgimento di una recita presso l'Auditorium di Budrio che solitamente in maggio viene rappresentata per cittadini, amici e parenti.

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	33
R.F.	31
G.A.	34
M.L.	32
C.F.	32
C.S.	30
D.M.	33
B.P.	25
Totale	34

Obiettivo dell'attività, oltre al divertimento e al piacere di fare un "lavoro" di gruppo, è lo sviluppo della capacità di concentrazione e di memoria, oltre all'aumento di autostima dovuto al riconoscimento, da parte di un pubblico, di una propria abilità.

MUSICOTERAPIA *L'attività si svolge nella palestra di Viale 1° maggio 1, è condotta da una operatrice esterna esperta della materia e viene svolta attraverso l'utilizzo di strumenti semplici e l'apprendimento di ritmi musicali e canzoncine. Periodicità ogni 14 giorni*

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	
R.F.	17
G.D.	13
Garelli	18
Martelli	18
Cenni	18
Cervetto	18
D'Agostino	16
Pettazzoni	2
Bertinelli	11
Ventura	7
Totale	18

Obiettivo dell'attività, oltre all'aspetto prettamente ludico, è l'aspetto cognitivo derivante dall'apprendimento del funzionamento di un semplice strumento, lo sviluppo della capacità di concentrazione legata alla memorizzazione di un testo, e l'aumento di autostima derivante da una esibizione di fine corso da tenersi di fronte ad un pubblico.

CUCINA *l'attività si svolge all'interno della struttura e ha come contenuto la preparazione in gruppo di semplici prodotti alimentari, come macedonie, spremute, semplici ciambelle pre-confezionate etc., nelle cui fasi di lavorazione ogni ospite coinvolto trovi un suo ruolo. La periodicità è settimanale.*

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
R.F.	35
G.A.	41
C.R.	1
M.L.	41
C.F.	38
C.S.	38
D.M.	21
P.M.	2
B.P.	36
Totale	41

Obiettivo dell'attività è lo sviluppo della manualità fine derivante dall'attuare piccole operazioni e l'aumento della propria autostima che scaturisce nell'essere partecipi alla preparazione di un prodotto finito che ha un suo utilizzo concreto (viene mangiato) ben verificabile nella sua riuscita positiva.

PISCINA *L'attività si svolge nel periodo estivo presso la piscina comunale di Budrio, normalmente il gruppo va in piscina in mattinata e rientra nel primo pomeriggio*

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
R.F.	11
G.A.	12
M.L.	4
C.F.	12
C.S.	14
D.M.	14
Totale	15

Gli obiettivi riguardano l'aspetto ludico dell'attività e il consolidamento della capacità di socializzazione relative ad un contesto pubblico quale la piscina e infine il mantenimento di funzionalità motorie.

GIARDINAGGIO *E' stata impostata una piccola attività di giardinaggio, finalizzata a distribuire alcune piantine ai parenti degli utenti, in occasione della "Festa di Estate"*

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.A.	4
M.L.	4
C.F.	4
C.S.	4
D.M.	4
Totale	4

PRANZI/CENE FUORI *uscite per mangiare in pizzeria, partecipazione a sagre, Feste*

Ospiti coinvolti	Singola partecipazione alle uscite
G.G.	7
R.F.	6
G.D.	6
G.A.	7
C.R.	6
M.L.	7
C.F.	7
C.S.	7
D.M.	7
P.M.	3
B.P.	6
L.F.	6
S.R.	3

V.G.	3
Totale uscite	7

APERITIVO L'attività si tiene ogni sabato tra le 12 e le 12,30 nella sala tv del CSSR Villa Rosalinda, consiste in un vero e proprio aperitivo che precede il pranzo, a base di patatine e bibita, con tutto il gruppo seduto in sala, con musica rilassante di sottofondo

Incontri tenuti: **48**

Ospiti coinvolti: tutti.

Obiettivo dell'attività, oltre all'aspetto puramente conviviale e di gratificazione alimentare, è quello di rafforzare e migliorare i rapporti tra tutti gli ospiti del Centro riunendoli insieme in uno stesso piacevole contesto, nel quale vengano "dimenticati" o "rimossi" i conflitti che talora si generano tra i membri del gruppo.

Situazioni particolari

L'ospite L. F. non è praticamente considerato nelle attività, a parte i soggiorni, feste , aperitivo, perché dispone di una vita di relazione e reti sociali nel paese che si è creato in autonomia, ed oltre ad un controllo di carattere assistenziale relativo al rispetto delle norme igienico-sanitarie e comportamentali di base, non abbisogna che la sua vita di relazione e le sue attività siano guidate da altri.

L'ospite S.R. a causa della gravità della sua disabilità e del precario stato di salute, non è inserita in attività esterne nel periodo invernale, poiché i suoi bisogni più rilevanti di carattere sanitario/assistenziale si antepongono a quelli ludico ricreativi.

Servizi semi residenziali per anziani



Centro Diurno San Domenico

- 10 posti in convenzione

Il centro diurno è una struttura semi-residenziale a carattere socio-sanitario che assiste anziani parzialmente e gravemente non autosufficienti, attuando programmi riabilitativi e progetti miranti alla socializzazione. E' un servizio che opera come sostegno alla famiglia ed ha come obiettivo primario quello di mantenere il più possibile l'anziano, anche con ridotta autonomia, nel proprio ambiente di vita.

Il servizio integra gli interventi di assistenza domiciliare professionale e l'attività delle Assistenti Familiari.

Il servizio è aperto di norma dal lunedì al sabato, indicativamente dalle 7,30 alle 19,30 per un totale di 72 ore settimanali.

una giornata tipo

La giornata al Centro Diurno inizia alle ore 7,30 del mattino. Gli ospiti raggiungono il centro con l'ausilio dei familiari o con il servizio trasporti.

Alle ore 9,00 viene distribuita la colazione per gli utenti che la richiedono. Chi non è in grado di assumerla autonomamente, viene assistito dal personale.

Dopo la colazione iniziano le attività assistenziali, di animazione e fisioterapia che avvengono secondo i piani di assistenza individuali.

Il pranzo viene distribuito alle ore 12,00 e gli ospiti non autosufficienti vengono assistiti dal personale.

Al termine del pranzo gli ospiti che lo necessitano o lo desiderano vengono preparati per il riposo pomeridiano. Gli altri rimangono nel locale soggiorno a guardare la televisione, leggere o svolgere altre attività occupazionali. Dopo il riposo pomeridiano, in base al programma giornaliero, si alternano attività di animazione e di fisioterapia.

La distribuzione della cena avviene alle ore 18,00. Al termine della cena gli ospiti vengono preparati per il rientro a casa. Chi non è indipendente negli spostamenti casa-centro diurno e viceversa viene accompagnato a casa dagli operatori del servizio trasporti.

La gestione economico - finanziaria

I risultati della gestione economica complessiva sono riportati nel seguente schema di bilancio che riporta, oltre ai dati a consuntivo, il confronto con i dati di budget (previsione):

CONSUNTIVO 2015	Budget previsto	Consuntivo 2015	Differenza
A) Valore della produzione	6.635.100	7.838.575	1.203.475
Ricavi da attività socio assistenziali	6.011.966	7.033.671	1.021.705
Costi capitalizzati	327.990	345.142	17.152
Proventi e ricavi diversi	295.144	459.762	164.618
B) Costi della produzione	6.516.113	7.586.537	1.070.424
Acquisto di beni	189.350	170.457	-18.893
Acquisto di servizi	1.777.887	2.621.031	843.144
Godimento di beni terzi	27.470	35.202	7.732
Costo personale dipendente	3.952.045	3.969.952	17.907
Ammortamenti e svalutazioni	348.850	375.431	26.581
Variazione delle rimanenze	-	-666	-666
Accantonamenti a fondi rischi	35.000	128.305	93.305
Altri accantonamenti	10.000	35.000	25.000
Oneri diversi di gestione	175.511	251.825	76.314
Differenza tra valore e costi di produzione (A – B)	118.987	252.038	133.051
Totale proventi e oneri finanziari	-3.885	-4.888	-1.003
Totale partite straordinarie	209.613	90.538	-119.075
Risultato prima delle imposte	324.715	337.688	12.973
Imposte sul reddito	324.715	313.969	10.746
Utile di esercizio	-	23.719	23.719

Si evidenzia come il confronto tra il Bilancio d'Esercizio ed il Bilancio di Previsione 2015 non sia significativo in quanto la formulazione di quest'ultimo aveva come presupposto "fatti" gestionali che, in corso d'anno, si sono manifestati con modalità e tempistiche profondamente diverse. Il più significativo riguarda il Servizio di Assistenza Domiciliare che in fase di previsione era stato contabilizzato fino al 31 marzo, in realtà è proseguito fino al 31.12.2015

In base alle indicazioni regionali per i contenuti del bilancio sociale, si riportano di seguito i risultati economici riferiti alle aree ed ai singoli servizi e successivamente diverse riclassificazioni del bilancio ed indici di valutazione.

Questi dati ed indicatori sono omogenei per tutte le Asp in modo da poter avviare analisi e confronti di tipo economico-finanziario.

INDICATORI ECONOMICO FINANZIARI 2015

Premessa

Gli indicatori, oggetto del presente documento, sono stati redatti seguendo le indicazioni contenute nel D.G.R. n. 741/2010 "Approvazione delle "Linee guida per la predisposizione del Bilancio Sociale delle Asp dell'Emilia Romagna" e successive modifiche contenute nel D.G.R. n.1130/2012.

Per alcune voci, in assenza di indicazioni specifiche, è stata adottata l'interpretazione ritenuta più congrua alla finalità per cui sono stati richiesti gli indicatori.

B.1. Analitici

B.1.1 Dati economici di costo e ricavo relativi alle singole aree di attività socio-assistenziale elaborati dalla contabilità analitica

Si è ritenuto opportuno dar conto del Servizio di Assistenza Domiciliare in sezione separata considerato che la sua gestione, non è diretta.

La Gestione Patrimoniale viene riportata visto che, in sede di ribaltamento dei costi indiretti, influenza il risultato d'esercizio dei servizi socio-assistenziali.

Si è ritenuto opportuno non ribaltare la plusvalenza generata dalla vendita del Terreno di Via Tommasini a Budrio per non "falsare" il risultato dei servizi con un evento straordinario eseguendo, quindi, un'attribuzione parziale.

I dati economici relativi alle due strutture "accreditate", ossia Villa Donini e Casa Damiani, sono stati accorpati all'area "Gestione Patrimoniale" in quanto, già in sede di definizione dei criteri di ribaltamento dei Centri di Attività, si è ritenuto corretto assimilarle al rimanente patrimonio in quanto non più servizi gestiti direttamente dall'Ente.

In assenza di indicazioni più precise, si è scelto di utilizzare il Piano dei Conti al 2° livello per fornire un "report" sintetico delle attività dal quale emergano i risultati economici dei servizi istituzionali prima per area e poi per tipologia di servizi ed infine per centri di attività..

RISULTATO ECONOMICO PER AREA D'INTERVENTO

CONTO ECONOMICO	Anziani	Disabili Psicici	Servizio Assistenza Domiciliare	Gestione Patrimoniale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASS.LE	4.958.176	789.989	1.089.991	81.789
2) COSTI CAPITALIZZATI	110.985	19.538	-	198.828
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.259	588	70.218	268.844
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	-	-	-	-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	5.078.420	810.115	1.160.209	549.461
B) COSTO DELLA PRODUZIONE				
6) ACQUISTO BENI	152.779	13.176	-	52
7) ACQUISTO DI SERVIZI	1.230.928	138.923	1.130.477	19.771
8) GODIMENTO DI BENI TERZI	27.281	235	-	-
9) PER IL PERSONALE	3.047.381	404.939	15.040	537
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	132.189	19.817	-	205.629
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 1.332	- 1.255	-	-
12) ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI	17.380	4.143	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	15.674	2.514	-	1.812
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	66.871	4.980	750	134.266
B) TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	4.689.151	587.472	1.146.267	362.067
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	389.269	222.643	13.942	187.394
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-
17) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	-	1.608
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-	1.608
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA				
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-
D) TOTALE RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) PROVENTI	446	-	-	88.925
21) ONERI STRORDINARI	-	-	-	-
E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	446	-	-	88.925
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	389.715	222.643	13.942	274.711
IMPOSTE SUL REDDITO	-	-	-	-
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	225.258	26.616	810	-
Totale prima dei ribaltamenti	164.457	196.027	13.132	274.711
- ribaltamento "Gestione Patrimoniale"	149.113	36.673	-	- 185.786
- ribaltamento "Gestione strutture"	- 25.172	- 4.904	-	-
- ribaltamento "Costi Generali"	- 491.810	- 78.454	- 24.268	-
TOTALI PER AREA D'INTERVENTO	- 203.412	149.342	- 11.136	88.925
Utile (perdita) dell'esercizio	23.719			

RISULTATO ECONOMICO PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO

CONTO ECONOMICO	ANZIANI				
	C.R.A.	Centro Diurno	Disabili Psichici	Servizio Assistenza Domiciliare	Gestione Patrimoniale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE					
1) RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASS.LE	4.868.794	89.382	789.989	1.089.991	81.789
2) COSTI CAPITALIZZATI	110.985	-	19.538	-	198.828
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-	-
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	9.259	-	588	70.218	268.844
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	-	-	-	-	-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	4.989.038	89.382	810.115	1.160.209	549.461
B) COSTO DELLA PRODUZIONE					
6) ACQUISTO BENI	152.619	160	13.176	-	52
7) ACQUISTO DI SERVIZI	1.199.513	31.415	138.923	1.130.477	19.771
8) GODIMENTO DI BENI TERZI	27.281	-	235	-	-
9) PER IL PERSONALE	2.979.440	67.941	404.939	15.040	537
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	132.174	15	19.817	-	205.629
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	- 1.332	-	1.255	-	-
12) ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI	17.380	-	4.143	-	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	15.674	-	2.514	-	1.812
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	64.964	1.907	4.980	750	134.266
B) TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	4.587.713	101.438	587.472	1.146.267	362.067
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	401.325	- 12.056	222.643	13.942	187.394
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI					
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	-	-	-	-	-
17) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	1.608
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-	-	-	-	1.608
D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA					
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-	-
D) TOTALE RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIA	-	-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI					
20) PROVENTI	466	-	-	-	88.925
21) ONERI STRAORDINARI	-	-	-	-	-
E) TOTALE PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	466	-	-	-	88.925
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	401.771	- 12.056	222.643	13.942	274.711
IMPOSTE SUL REDDITO					
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	220.924	4.334	26.616	810	-
Totale prima dei ribaltamenti	180.847	- 16.390	196.027	13.132	274.711
ribaltamento "Gestione patrimoniale"	145.067	4.046	36.673	-	- 185.786
ribaltamento "Gestione strutture"	- 25.175	-	- 4.904	-	-
ribaltamento "Costi generali"	- 483.154	- 8.656	- 78.454	- 24.268	-
TOTALE PER TIPOLOGIA D'INTERVENTO	- 182.412	- 21.000	149.342	- 11.136	88.925
Utile (perdita) d'esercizio	23.719				

RISULTATO ECONOMICO PER CENTRI DI ATTIVITA'

CONTO ECONOMICO 2015	TOTALE	CRA San Domenico	Centro Diurno San Domenico	CRA Minerbio	Villa Rosalinda	S. A.D.	Gest. Struttura	Costi Generali	Gest. Patrimoniale
A) VALORE DELLA PRODUZIONE									
1) RICAVI DA ATTIVITA' SOCIO ASSIST.	7.033.671	3.088.873	89.382	1.779.921	789.989	1.089.991	-	113.726	81.789
2) COSTI CAPITALIZZATI	345.142	110.904	-	81	19.538	-	-	15.791	198.828
3) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4) PROVENTI E RICAVI DIVERSI	459.762	4.787	-	4.472	588	70.218	-	110.853	268.844
5) CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A) TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	7.838.575	3.204.564	89.382	1.784.474	810.115	1.160.209	-	240.370	549.461
B) COSTO DELLA PRODUZIONE									
6) ACQUISTI BENI	170.457	90.496	160	62.123	13.176	-	626	3.824	52
7) ACQUISTI DI SERVIZI	2.621.031	793.023	31.415	406.490	138.923	1.130.477	1.603	99.329	19.771
8) GODIMENTO DI BENI TERZI	35.202	19.322	-	7.959	235	-	-	7.686	-
9) PER IL PERSONALE	3.969.952	1.841.168	67.941	1.138.272	404.939	15.040	28.596	473.459	537
10) AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	375.431	128.415	15	3.759	19.817	-	-	17.796	205.629
11) VARIAZIONE DELLE RIMANENZE	-666	-2.240	-	908	-1.255	-	-74	1.995	-
12) ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI	128.305	-	-	17.380	4.143	-	-	106.782	-
13) ALTRI ACCANTONAMENTI	35.000	10.255	-	5.419	2.514	-	-	15.000	1.812
14) ONERI DIVERSI DI GESTIONE	251.825	41.103	1.907	23.861	4.980	750	62	44.896	134.266
B) TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	7.586.537	2.921.542	101.438	1.666.171	587.472	1.146.267	30.813	770.767	362.067
DIFFERENZA TRA VALORI E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	252.038	283.022	-12.056	118.303	222.643	13.942	-30.813	-530.397	187.394
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI									
15) PROVENTI DA PARTECIPAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16) ALTRI PROVENTI FINANZIARI	230	-	-	-	-	-	-	230	-
17) INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FIN.	5.118	-	-	-	-	-	-	3.510	1.608
C) TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-4.888	-	-	-	-	-	-	-3.280	-1.608
D) RETTIFICHE VALORE DI ATT.FINANZIARIA									
18) RIVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19) SVALUTAZIONI	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D) TOT. RETTIFICHE VALORE ATT.FINANZIARIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI									
20) PROVENTI	90.558	446	-	-	-	-	-	1.187	88.925
21) ONERI STRAORDINARI	20	-	-	-	-	-	-	20	-
E) TOTALE PROVENTI ONERI STRAORDINARI	90.538	446	-	-	-	-	-	1.167	88.925
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B-+C+D+E)	337.688	283.468	12.056	118.303	222.643	13.942	30.813	532.510	274.711
IMPOSTE SUL REDDITO									
22) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	313.969	132.658	4.334	88.266	26.616	810	1.878	59.407	-
Utile (perdita) dell'esercizio	23.719	150.810	- 16.390	30.037	196.027	13.132	-32.691	- 591.917	274.711
a - ribaltamento "Gestione Patrimoniale"		145.067	4.046	-	36.673	-	-	-	-185.786
b - ribaltamento "Gestione strutture"		-18.634	-	- 6.538	-4.904		32.691	-2.615	
c - ribaltamento "Costi Generali"		-310.340	-8.656	- 172.814	- 78.454	- 24.268		594.532	
		-33.097	-21.000	- 149.315	149.342	- 11.136	-	-	88.925,00

B.1.2 Indicatori relativi ai costi medi per prestazione

Si evidenzia che l'indicatore relativo al Servizio di Assistenza Domiciliare non è riferibile ad un numero di giornate di presenza non essendo un servizio residenziale, ma al totale di ore di prestazioni erogate.

rapporto tra costi totali/numero prestazioni	ANZIANI		Disabili psichici	Ass.za Servizio Domiciliare
	C.R.A.	Centro Diurno		
Costo totale per tipologia di servizio	5.171.450	110.382	660.773	1.171.345
numero prestazioni erogate (giorni / ore presenza)	50.107	2.061	6.574	41.630
Costo medio	103,21	53,56	100,51	28,14

B.1.3 Indicatori relativi ai ricavi medi per prestazione

Anche per questo indicatore vale quanto esposto nel precedente.

rapporto tra ricavi totali/numero prestazioni	ANZIANI		Disabili psichici	Ass.za Servizio Domiciliare
	C.R.A.	Centro Diurno		
Ricavi punto A conto economico	4.989.038	89.382	810.115	1.160.209
numero prestazioni erogate (giorni / ore presenza)	50.107	2.061	6.574	41.630
Ricavo medio	99,57	43,37	123,23	27,87

Suddivisione costi / ricavi medi per prestazione tra le 2 CRA gestite dall'ASP Donini Damiani

rapporto tra costi totali/numero prestazioni	C.R.A San Domenico	C.R.A Minerbio
Costo totale per tipologia di servizio	3.237.661	1.933.789
numero prestazioni erogate (giorni / ore presenza)	32.480	17.627
Costo medio	99,68	109,71

rapporto tra ricavi totali/numero prestazioni	C.R.A San Domenico	C.R.A Minerbio
Costo totale per tipologia di servizio	3.204.564	1.784.474
numero prestazioni erogate (giorni / ore presenza)	32.480	17.627
Ricavo medio	98,66	101,24

B.2. Complessivi**I. Prospetti**

A) Conto economico riclassificato secondo lo schema a Prodotto Interno Lordo (PIL) e Risultato Operativo Caratteristico (ROC) caratteristici con valori assoluti e percentuali.

CONTO ECONOMICO A "PIL E ROC"					
DESCRIZIONE	PARZIALI		TOTALI		VALORI %
+ ricavi da attività di servizi alla persona		6.410.622			86,88%
+ proventi della gestione immobiliare (fitti attivi)		63.933			0,87%
+ proventi e ricavi diversi della gestione caratteristica		904.213			12,25%
+ contributi in conto esercizio		0			0,00%
+/- variazione delle rimanenze di attività in corso:		0			0,00%
+ costi capitalizzati (al netto della quota per utilizzo contributi in conto capitale)		0			0,00%
Prodotto Interno Lordo caratteristico (PIL)			7.378.768		100,00%
- Costi per acquisizione di beni sanitari e tecnico economici		170.457			2,31%
+/- variazione delle rimanenze di beni sanitari e tecnico economici		-666			-0,01%
"-costi per acquisizione di lavori e servizi (ivi inclusa Irap su Collaborazioni e Lavoro autonomo occasionale)		2.889.736			39,16%
- Ammortamenti:		30.289			0,41%
- delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	375.431				
- rettifica per quota utilizzo contributi in conto capitale	-345.142				
- Accantonamenti, perdite e svalutazione crediti		163.305			2,21%
-Retribuzioni e relativi oneri (ivi inclusa Irap e I costi complessivi per lavoro accessorio e interinale)		4.251.649			57,62%
Risultato Operativo Caratteristico (ROC)			-126.002		-1,71%
+ proventi della gestione accessoria:		114.895			1,56%
- proventi finanziari	230				
- altri proventi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	114.665				
- oneri della gestione accessoria:		-25.369			-0,34%
- oneri finanziari	-5.118				
- altri costi accessori ordinari (ivi incluse sopravvenienze/insussistenze ordinarie)	-20.251				
Risultato Ordinario (RO)			-36.476		-0,49%
+/- proventi oneri straordinari:		90.538			122,70%
Risultato prima delle imposte			54.062		0,73%
- imposte sul "reddito":		-30.343			-41,12%
- IRES	-30.343				
- IRAP (ad esclusione di quella determinata col Sistema retributivo già allocata nelle voci precedenti)					
Risultato Netto (RN)			23.719		0,32%

B) Stato patrimoniale riclassificato secondo lo schema destinativo-finanziario con valori assoluti e percentuali.

STATO PATRIMONIALE "DESTINATIVO-FINANZIARIO"					
ATTIVITA' – INVESTIMENTI	PARZIALI		TOTALI	VALORI %	
CAPITALE CIRCOLANTE			2.260.330		20,55%
<i>Liquidità immediate</i>		-463.303		-4,21%	
. Cassa	0			0,00%	
. Banche c/c attivi	- 463.303			-4,21%	
. c/c postali	0				
.					
<i>Liquidità immediate</i>		2.699.469		24,54%	
. Crediti a breve termine verso la Regione	0			0,00%	
. Crediti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%	
. Crediti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	11.357			0,10%	
. Crediti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	1.214.892			11,04%	
. Crediti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	41.720			0,38%	
. Crediti a breve termine verso l'Erario	202			0,00%	
. Crediti a breve termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%	
. Crediti a breve termine verso gli Utenti	916.431			8,33%	
. Crediti a breve termine verso altri Soggetti privati	429.169			3,90%	
. Altri crediti con scadenza a breve termine	212.020			1,93%	
(-) Fondo svalutazione crediti	- 144.605			-1,31%	
. Ratei e risconti attivi	18.283			0,17%	
. Titoli disponibili	0			0,00%	
.					
<i>Rimanenze</i>		24.164		0,22%	
. rimanenze di beni socio-sanitari	11.525			0,10%	
. rimanenze di beni tecnico-economali	12.639			0,11%	
. Attività in corso	0				
. Acconti	0				
.	0				
CAPITALE FISSO			8.739.944		79,45%
<i>Immobilizzazioni tecniche materiali</i>		8.708.626		79,17%	
. Terreni e fabbricati del patrimonio indisponibile	8.970.967			81,55%	
. Terreni e Fabbricati del patrimonio disponibile	1.621.043			14,74%	
. Impianti e macchinari	362.624			3,30%	
. Attrezzature socio-assistenziali, sanitarie o "istituzionali"	174.075			1,58%	
. Mobili, arredi, macchine per ufficio, pc,	263.875			2,40%	
. Automezzi	41.556			0,38%	
. Altre immobilizzazioni tecniche materiali	10.661			0,10%	
(-) Fondi ammortamento	- 2.886.785			-26,24%	
(-) Fondi svalutazione	0			0,00%	
. Immobilizzazioni in corso e acconti	150.610			1,37%	
.					
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		31.101		0,28%	

Azienda di Servizi alla Persona

. Costi di impianto e di ampliamento	3.863			0,04%		
. Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità ad utilità pluriennale	780			0,01%		
. Software e altri diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	33.084			0,30%		
. Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0			0,00%		
. Migliorie su beni di terzi	31.957			0,29%		
. Immobilizzazioni in corso e acconti	-			0,00%		
. Altre immobilizzazioni immateriali	36.141			0,33%		
(-) Fondi ammortamento	- 74.724			-0,68%		
(-) Fondi svalutazione	-			0,00%		
.						
<i>Immobilizzazioni finanziarie e varie</i>		217			0,00%	
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti pubblici	-			0,00%		
. Crediti a medio-lungo termine verso soggetti privati	0			0,00%		
. Partecipazioni strumentali	0			0,00%		
. Altri titoli	0			0,00%		
. Mobili e arredi di pregio artistico	217			0,00%		
.						
TOTALE CAPITALE INVESTITO			11.000.274			100,00%
PASSIVITA' – FINANZIAMENTI	PARZIALI					
CAPITALE DI TERZI			2.928.908			26,63%
<i>Finanziamenti di breve termine</i>		2.442.912			22,21%	
. Debiti vs Istituto Tesoriere	978			0,01%		
. Debiti vs fornitori	1.507.432			13,70%		
. Debiti a breve termine verso la Regione	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso la Provincia	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	2.360			0,02%		
. Debiti a breve termine verso l'Azienda Sanitaria	4.057			0,04%		
. Debiti a breve termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	4.513			0,04%		
. Debiti a breve termine verso l'Erario	123.004			1,12%		
. Debiti a breve termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso soci per finanziamenti	0			0,00%		
. Debiti a breve termine verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.494			0,03%		
. Debiti a breve termine verso personale dipendente	25.268			0,23%		
. Altri debiti a breve termine verso soggetti privati	260.575			2,37%		
. Quota corrente dei mutui passivi	66.448			0,60%		
. Quota corrente di altri debiti a breve termine	0			0,00%		
. Fondo imposte (quota di breve termine)	0			0,00%		
. Fondi per oneri futuri di breve termine	0			0,00%		
. Fondi rischi di breve termine	60.000			0,55%		
. Quota corrente di fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	338.799			3,08%		
. Quota corrente di fondi rischi a medio-lungo termine	0			0,00%		
. Ratei e risconti passivi	45.984			0,42%		
.				0,00%		
<i>Finanziamenti di medio-lungo termine</i>		485.996			4,42%	
. Debiti a medio-lungo termine verso fornitori	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Regione	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso la Provincia	0			0,00%		

Azienda di Servizi alla Persona

. Debiti a medio- lungo termine verso i Comuni dell'ambito distrettuale	150.610			1,37%		
. Debiti a medio-lungo termine verso l'Azienda Sanitaria	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso lo Stato ed altri Enti pubblici	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso Soggetti partecipati	0			0,00%		
. Debiti a medio-lungo termine verso soci per finanziamenti	0			0,00%		
. Mutui passivi	266.524			2,42%		
. Altri debiti a medio-lungo termine	0			0,00%		
. Fondo imposte	0			0,00%		
. Fondi per oneri futuri a medio-lungo termine	68.362			0,62%		
. Fondi rischi a medio-lungo termine	500			0,00%		
.				0,00%		
CAPITALE PROPRIO			8.071.366			73,37%
<i>Finanziamenti permanenti</i>		8.071.366			73,37%	
. Fondo di dotazione	- 407.587			-3,71%		
(-) crediti per fondo di dotazione	0			0,00%		
. Contributi in c/capitale	8.445.352			76,77%		
(-) crediti per contributi in c/capitale				0,00%		
(-) altri crediti per incremento del Patrimonio Netto				0,00%		
. Donazioni vincolate ad investimenti	5.735			0,05%		
. Donazioni di immobilizzazioni	0			0,00%		
. Riserve statutarie	2			0,00%		
.				0,00%		
. Utili di esercizi precedenti	4145			0,04%		
(-) Perdite di esercizi precedenti	-			0,00%		
. Utile dell'esercizio	23.719,00			0,22%		
(-) Perdita dell'esercizio				0,00%		
TOTALE CAPITALE ACQUISITO			11.000.274			100,00%

C) Rendiconto di liquidità

RENDICONTO FINANZIARIO DI LIQUIDITA'

+UTILE/-PERDITA D'ESERCIZIO	23.719
+Ammortamenti e svalutazioni	375.431
+Minusvalenze	20.251
-Plusvalenze	-114.665
+ Accantonamenti per rischi ed oneri	163.305
-Costi capitalizzati (sterilizzazioni e costruzioni in economia)	-345.142
FLUSSO CASSA "POTENZIALE"	122.899
-Incremento/+ decremento Crediti (al netto delle svalutazioni)	370.125
-Incremento/+ decremento Ratei e Risconti attivi	2.251
-Incremento/+ decremento Rimanenze	355
+Incremento/-decremento Fondi per rischi ed oneri (al netto della quota di accantonamento)	140.605
+Incremento/-decremento Debiti (al netto mutui)	-710.350
+Incremento/-decremento Ratei e Risconti passivi	-22.121
+Incremento/-decremento Fondo di Dotazione	0
FLUSSO DI CASSA NETTO DELL'ESERCIZIO (Cash flow operativo)	-96.236
-Decrementi/+ incrementi Mutui	-66.030
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni immateriali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	-21.996
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni materiali (al netto della quota di ammortamenti dell'esercizio e delle sterilizzazioni)	1.456.240
+Decrementi/-incrementi Immobilizzazioni finanziarie	0
FABBISOGNO FINANZIARIO	1.271.978
+Incremento/-decremento contributi in c/capitale	-1.093.143
+Incremento/-decremento riserve o utili a nuovo	
SALDO DI CASSA GENERATOSI NELL'ESERCIZIO	-625.611
Disponibilità liquide all'1/1	162.308
DISPONIBILITA' LIQUIDE FINALI	-463.303

A) Indici di Liquidità

Indici di liquidità generale o "Current Ratio"

Attività correnti	2.260.330	=	0,93
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.442.912		

Indici di liquidità primaria o "Quick Ratio"

Liquidità immediate e differite	2.236.166	=	0,92
Finanziamenti di terzi a breve termine	2.442.912		

Tempi medi di pagamento dei debiti commerciali

Debiti medi vs fornitori	1.504.418	360=	132,93
Acquisti totali	4.074.378		

Tempi medi di pagamento di incasso dei crediti per ricavi relativi ai servizi istituzionali resi:

Crediti medi da attività istituzionale	2.342.782	360=	116,17
Ricavi per attività istituzionale	7.260.219		

B) Indici di redditività**Indice di incidenza della gestione extracaratteristica**

Risultato netto	23.719	=	-0,19
Risultato Operativo Caratteristico (Roc)	-126.002		

Indici di incidenza del costo di fattori produttivi sul Pilc 1,19

Indice di onerosità finanziaria

Oneri finanziari	5.118		
Capitale di terzi medio	2.928.908	=	0,17%

Indice di redditività lorda del patrimonio disponibile

Proventi canoni di locazione da fabbricati (abitativo e commerciale) e terreni*	-20.180	=	-1,62%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	1.244.674		

Indice di redditività netta del patrimonio disponibile

Risultato analitico netto della gestione del patrimonio immobiliare disponibile*	-70.143	=	-5,64%
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	1.244.674		

C) Indici di solidità patrimoniale**Indici di copertura delle immobilizzazioni**

Capitale proprio e finanziamenti di terzi a medio e lungo termine	8.557.362	=	0.98
Immobilizzazioni	8.739.944		

Indici di autocopertura delle immobilizzazioni

Capitale proprio	8.071.366		0.92
		=	
Valore fabbricati e terreni iscritto a Stato Patrimoniale	8.739.944		

Per quanto riguarda l'esposizione dei valori relativi al patrimonio immobiliare si segnala quanto segue.

Il valore utilizzato è quello iscritto a Stato Patrimoniale e quindi valore catastale rivalutato detratto le quote di ammortamento già maturate ed incrementato degli eventuali interventi migliorativi.

Pieve di Cento, 29/04/2016